

21 Giugno 2024

Small Giants

Investimenti,
innovazione e startup:
le imprese della Calabria
guardano al futuro

Sistema produttivo

- La Calabria conta oltre 112.000 imprese che producono 44 mld € di ricavi all'anno
- Turismo, Welfare e Agroalimentare i 3 settori che hanno una maggiore incidenza a livello nazionale
- ~2% la quota del Pil italiano prodotta in Calabria

L'eccellenza di filiera

- L'agroalimentare, eccellenza nel territorio calabrese, vale ~1,9 mld € di ricavi, cresciuti al ritmo medio annuo del 12%, e attiva un indotto del valore di ~1 mld € su 14 settori produttivi, grazie a un patrimonio di biodiversità e di prodotti agroalimentari di qualità, tutelato da 14 produzioni DOP e 7 IGP

Export

- La Calabria, con un saldo commerciale quasi in pareggio, è in una fase di sviluppo delle reti commerciali internazionali, prosegue la crescita ma un ritmo più basso rispetto al 2022
- Nel 2023, l'extra-EU frena bruscamente mentre l'Area EU accelera la crescita (72% area Euro)

Finanziamenti e qualità del credito

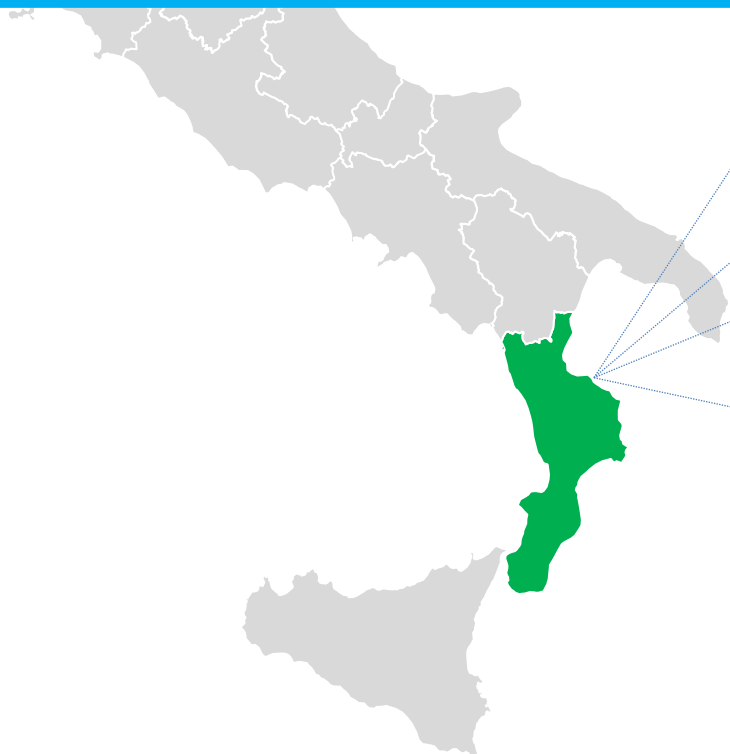
- Il credito bancario alle imprese calabresi segue il trend nazionale di riduzione ma con una minore intensità.
- Nel 2023, le imprese calabresi peggiorano, anche se in misura contenuta, la qualità creditizia in controtendenza rispetto alla media del Sud

Uno sguardo all'innovazione di impresa

- In Calabria le Pmi e le startup innovative sono cresciute più velocemente – specialmente le startup – rispetto alla media nazionale, rappresentando il 2% del totale Italia. La vivace iniziativa imprenditoriale femminile può definirsi in parte responsabile di tale innovazione, data la maggior presenza all'interno della governance, rispetto al resto d'Italia, soprattutto nelle Pmi Innovative
- Nel 2023, l'agevolazione agli investimenti Sabatini è stata utilizzata dalle imprese calabresi più intensamente rispetto alle medie sia dell'area Sud e sia italiana, producendo un ampliamento o modernizzazione della capacità produttiva in linea con la media nazionale e ben superiore a quella dell'Italia meridionale

La Calabria conta oltre 112.000 imprese che producono 44 mld € di ricavi all'anno. Turismo, Welfare e Agroalimentare i 3 settori che hanno una maggiore incidenza a livello nazionale

3,8 MILIONI DI IMPRESE – 5.000 MLD € DI RICAVI



2%

Quota % del PIL nazionale

112.610
AZIENDE ATTIVE

3% del totale nazionale

44 MLD €
RICAVI

0,9% del totale nazionale

Settori più
concentrati in
Calabria
in termini di ricavi

Ricavi – peso % su totale Italia

2% Turismo

2% Welfare

2% Agroalimentare

RICAVI
+12%

(CAGR ultimi 3 anni)

REDDITIVITA' TIPICA
6%

EBITDA/Ricavi

ROE
7%

(2022)

INVESTIMENTI
+3%

(CAGR ultimi 3 anni)

L'agroalimentare, eccellenza nel territorio calabrese, vale ~1,9 mld € di ricavi, cresciuti al ritmo medio annuo del 12%, e attiva un indotto del valore di ~1 mld € su 14 settori produttivi

La Calabria vanta un patrimonio di biodiversità e di prodotti agroalimentari di qualità, tutelato da 14 produzioni DOP e 7 IGP

Un tradizione con visitatori che vengono da lontano: il cedro porta i rabbini sulla costa calabra per una delle ricorrenze religiose più importante

<i>Settori attivati</i>	<i>Stima indotto</i>
Servizi alle imprese	331
Logistica e trasporti	272
Servizi finanziari	135
Legno e altre materie prime	113
Utility	50
Tecnologia	37
Chimica	31
Altre attività (7 beni e servizi di minore importo)	65

Valori espressi in milioni di €

Limone di Rocca Imperiale

Finocchio di Isola Capo Rizzuto

Cipolla rossa di Tropea

Patata della Sila

Clementine di Calabria

Torrone di Bagnara

Olio Extravergine d'Oliva

↑ IGP

↓ DOP

Pecorino crotonese e del Monte Poro

Olio Extravergine d'Oliva dell'Alto Crotonese, di Bruzio e di Lametia

Cedro di Santa Maria del Cedro

Bergamotto di Reggio Calabria

Liquiriza di Calabria

Salumi (Capocollo, Pancetta, Salsiccia e Soppresata di Calabria)

Caciocavallo Silano

Fichi di Cosenza

La Calabria, con un saldo commerciale quasi in pareggio, è in una fase di sviluppo delle reti commerciali internazionali, prosegue la crescita ma un ritmo più basso rispetto al 2022. Nel 2023, l'extra-EU frena bruscamente, mentre l'Area EU accelera la crescita (72% area Euro)

Tasso di variazione

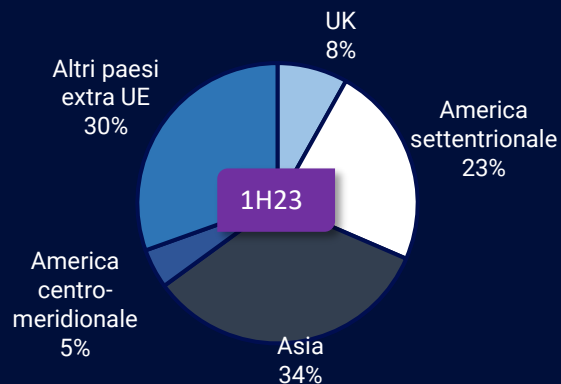
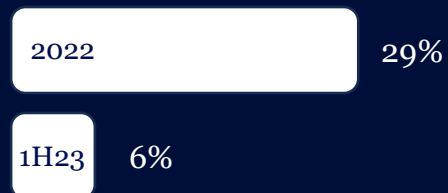
(variazioni percentuali su periodo corrispondente)

Nel 1° semestre 2023 in Calabria prosegue la crescita ma un ritmo più basso rispetto al 2022

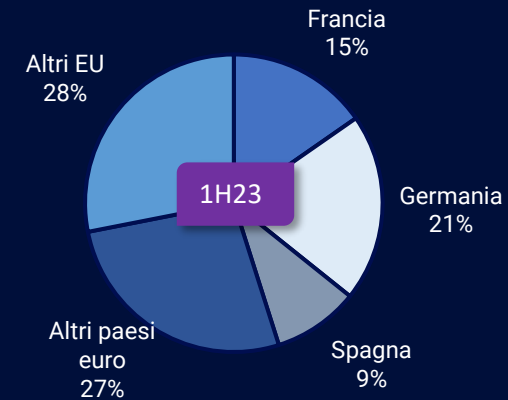


mln €
-120 | Saldo commerciale 2023

Extra EU – 46%

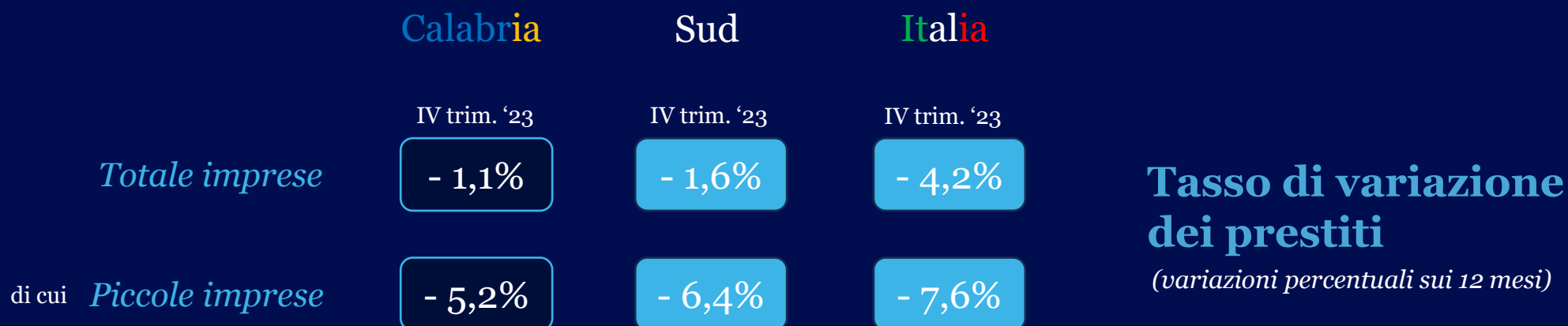


EU area – 54%

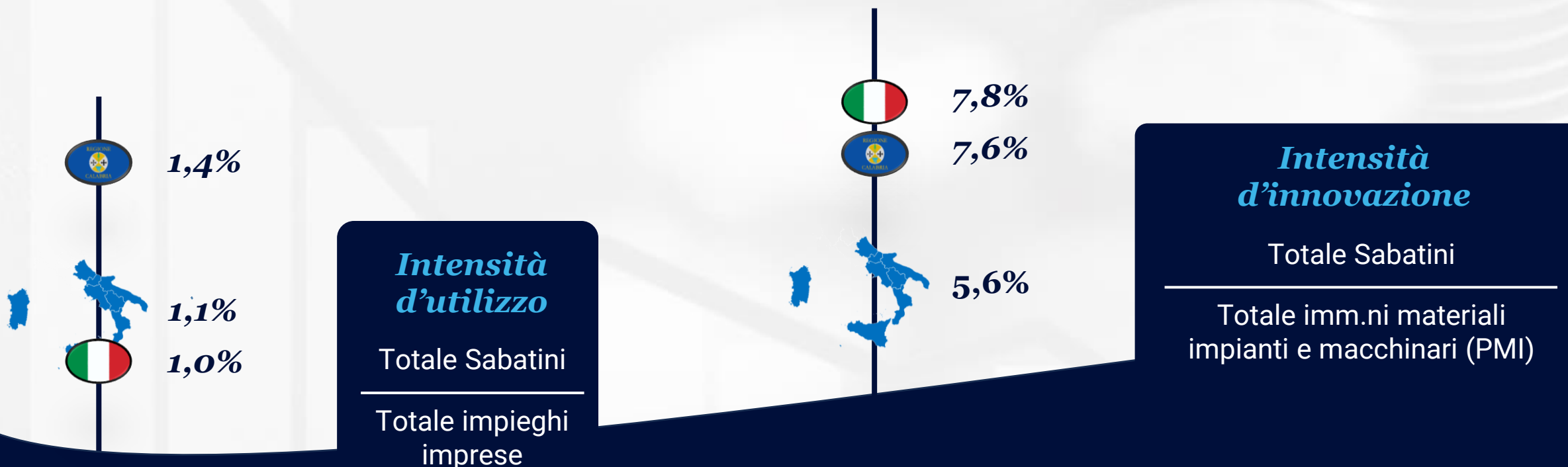


Finanziamenti e qualità del credito

Il credito bancario alle imprese calabresi segue il trend nazionale di riduzione ma con una minore intensità. Nel 2023, le imprese calabresi peggiorano, anche se in misura contenuta, la qualità creditizia in controtendenza rispetto alla media del Sud



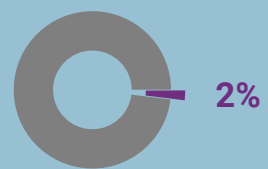
Dal 2023 un *boost* all'innovazione: l'agevolazione agli investimenti Sabatini è stata utilizzata dalle imprese calabresi più intensamente rispetto alle medie dell'area meridionale e italiana, producendo un ampliamento o modernizzazione della capacità produttiva in linea con la media nazionale e ben superiore a quella del Sud e delle isole



La Calabria si contraddistingue per un tasso di sviluppo delle Pmi e delle startup innovative superiore alla media nazionale; in rilievo inoltre un'incidenza di Pmi innovative a prevalenza femminile quasi doppia rispetto alla media italiana

STARTUP INNOVATIVE – CALABRIA versus ITALIA

(Numero di startup innovative – Numero indice Base 2013=100)



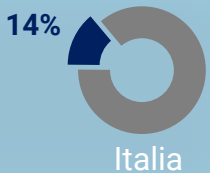
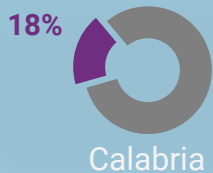
2%

CAGR 2013-23

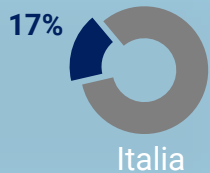
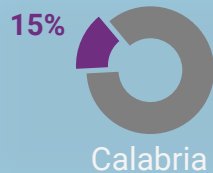
Calabria 32%
Italia 24%



(Startup innovative a prevalenza femminile)

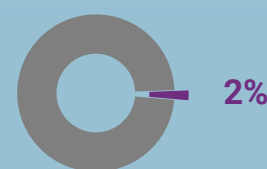


(Startup innovative a prevalenza giovanile)



PMI INNOVATIVE – CALABRIA versus ITALIA

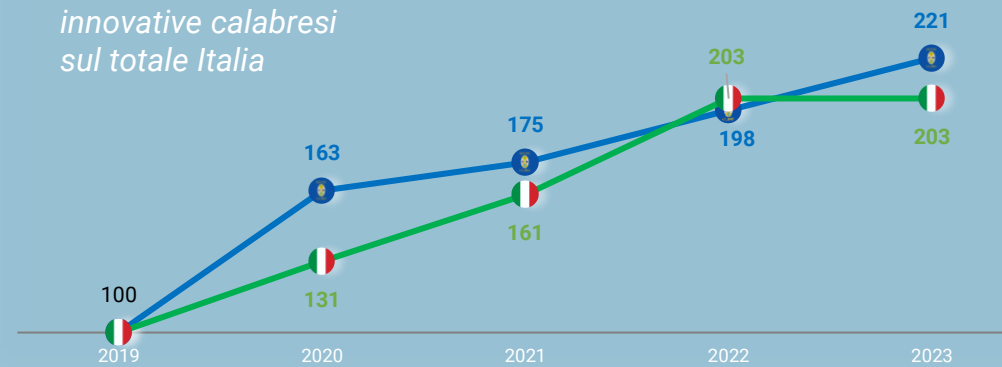
(Numero di Pmi innovative – Numero indice Base 2019 =100)



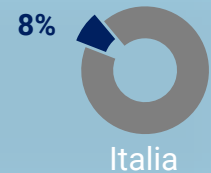
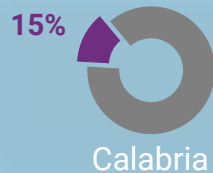
2%

CAGR 2019-23

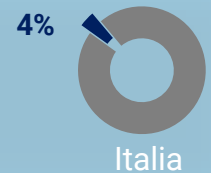
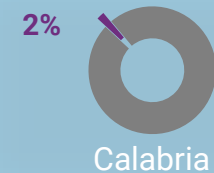
Calabria 22%
Italia 19%



(Pmi innovative a prevalenza femminile)



(Pmi innovative a prevalenza giovanile)



PMI INNOVATIVE

Le PMI innovative sono società di capitali costituite anche in forma cooperativa che:

- ha **residenza in Italia**, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede **produttiva o filiale in Italia**
- **non è quotata** in un mercato regolamentato
- **non è contestualmente iscritta alla sezione speciale delle startup innovative**
- ha **meno di 250 dipendenti**
- ha un **fatturato inferiore a 50 milioni o con attivo patrimoniale inferiore a 43 milioni** e ha effettuato la **certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato**
- è in possesso di almeno due dei tre seguenti criteri:
 - ha sostenuto **spese in R&S e innovazione** pari ad **almeno il 3%** del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione
 - **impiega personale altamente qualificato** (almeno 1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 1/3 con laurea magistrale)
 - è titolare, depositaria o licenziataria di **almeno un brevetto o titolare di un software registrato**

STARTUP INNOVATIVE

Le start-up innovative sono società di capitali costituite anche in forma cooperativa che:

- sono **costituite da non più di 60 mesi**
- hanno **la sede principale in Italia o in uno Stato UE o EEA** (spazio economico europeo) con **sede produttiva o filiale in Italia**
- a partire dal secondo anno di attività, hanno il **totale del valore della produzione annua**, risultante dall'ultimo bilancio, **non superiore a 5 milioni di euro**;
- non distribuiscono e non hanno distribuito utili
- hanno quale oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di **prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**
- non sono costituite a seguito di fusione, scissione o di cessione di azienda o di ramo di azienda
- possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:
 - **spese in ricerca e sviluppo** maggiori o uguali al 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione
 - almeno i 2/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale oppure 1/3 di dottorati, **dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata**
 - almeno **una privativa industriale** o un **programma per elaboratore originario** registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore

INCENTIVO SABATINI

Il decreto ministeriale del 22 aprile 2022 ha inserito nuove linee di intervento, per un totale di quattro: **beni strumentali, investimenti 4.0, nuova Sabatini Green, nuova Sabatini Sud.**

La Nuova Sabatini anche nel 2024 si rivolge a **micro, piccole e medie imprese** che al momento della domanda sono:

- **regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese o Pesca**
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti
- **residenti in Italia** o in un Paese estero purché entro il termine previsto dalla misura **provvedano all'apertura di una sede in Italia**

Le PMI inoltre **non devono**:

- essere in **liquidazione volontaria** o **sottoposte a procedure concorsuali**
- avere ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- **risultare imprese in difficoltà**

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE È STATA REDATTA DA BANCA IFIS

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento



www.bancaifis.it